



N. 42/2015

# COMUNE DI VERZEGNIS

Provincia di Udine

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA DEL 09/12/2015

**OGGETTO:** ADOZIONE VAR. N° 12 PRGC RELATIVA ALL'ADEGUAMENTO AL PIANO STRALCIO PER ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) AI SENSI DEL D.LGS 152/2006

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **nove** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18:30** nella SEDE COMUNALE, in seguito a convocazione disposta con avviso e ordine del giorno recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria.

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica

Sono intervenuti:

Cognome e Nome	Carica	Presente	
LUNAZZI RENZO	Sindaco	SI	
SULLI FRANCO	Consigliere	SI	
ANGELI GLORIA	Consigliere	SI	
FIOR ENO	Consigliere	SI	
FIOR MICHELA	Consigliere	SI	
BORIA NICOLA	Consigliere	SI	
BASILE ANDREA	Consigliere		NO
BORIA RENZO	Consigliere	SI	
DORIGO ALBANO	Consigliere		NO
CORTI MARINO	Consigliere	SI	
TALLONE MONICA	Consigliere		NO
FREZZA ALESSIA	Consigliere	SI	
ZANIER DANTE	Consigliere	SI	

assume la presidenza il sig. **LUNAZZI RENZO** nella sua qualità di **SINDACO**.

Assiste il Segretario Comunale Dott. **CRAIGHERO PAOLO**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

- Il Comune di Verzegnis é dotato di un P.R.G.C. adeguato alla L.R. 19-11-1991 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni approvato dal Consiglio Comunale con verbale n° 9 nella seduta del 27/01/2004 ed entrato in vigore in data 12/08/2004;
- l'Amministrazione comunale ha dato incarico al dott. geologo Giovanni Pascolo per la redazione del nuovo studio geologico in adeguamento al PAI;
- l'Autorità di Bacino di Venezia (ADBVE) ha approvato il Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico PAI dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta- Bacchiglione e che i provvedimenti sono stati pubblicati sulla G.U. n° 280 del 30.11.2012 e sul B.U.R. n° 52 del 27.12.2012;
- la stessa Variante n° 12 al P.R.G.C. è stata inserita nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) esercizio finanziario 2015;

PREMESSO INOLTRE che le Amministrazioni Comunali che rientrano nei territori compresi nei bacini sopracitati sono tenute a verificare gli strumenti urbanistici comunali vigenti alla luce dei contenuti del suddetto piano, apportando, ove necessario, modifiche agli strumenti urbanistici stessi, anche attraverso la procedura semplificata di cui all'art. 17 del D.P.Reg. n° 086/2008;

VISTE le note trasmesse dalla Regione che hanno, di fatto sancito e rinnovato, gli obblighi previsti dal D.lgs. n°152/2006;

ACCERTATO pertanto, visto il D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i., che è necessario procedere alla verifica degli strumenti urbanistici vigenti adeguando gli strumenti stessi alle previsioni e Norme Tecniche di Attuazione P.A.I.;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 25 comma 1 della L.R. 21/2015 (modifiche alla normativa urbanistica regionale) si ritiene di seguire la procedura di cui all'art.17 del D.P.Reg.86/2008 (regolamento attuazione L.R. 5/2007), in quanto il procedimento amministrativo di detta variante era iniziato prima dell'entrata in vigore della L.R. 21/2015;

VISTO l'art. 11 della L.R. 19/09 "Codice dell'Edilizia" e l'art. 17 del "Regolamento di attuazione della parte 1<sup>a</sup> Urbanistica della L.R. 5/2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" approvato con D.P.Reg. 20/03/2008 n. 86/Pres. che norma il procedimento di approvazione della variante;

VISTI gli elaborati redatti in recepimento perimetrazioni PAI da parte del tecnico incaricato:

- Tav. 1 Vincoli Idrogeologici Scala 1:10000 su Base Catastale;
- Tav. 1a Vincoli Idrogeologici Scala 1:5000 su Base Catastale;
- Tav. 1b Vincoli Idrogeologici Scala 1:5000/2000 su Base Catastale;
- Relazione Geologico-tecnica e idraulica;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni n. 2/2015 prot. 3565 del 12/02/2015 rilasciato dal Servizio Geologico Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia nel quale viene anche richiesto il recepimento delle norme PAI nell'apparato normativo del PRGC;

CHE in recepimento delle citate prescrizioni il professionista incaricato ha aggiornato i succitati elaborati e l'Ufficio Urbanistico dell'Associazione Intercomunale della Conca Tolmezzina ha predisposto la presente variante al PRGC;

VISTO, il progetto di Variante n. 12 al P.R.G.C., redatto dall'Ufficio Urbanistico dell'Associazione Intercomunale della Conca Tolmezzina di data ottobre 2015, e costituito dal seguente elaborato redatto in recepimento del parere n. 2/2015:

- Elaborato 1:Relazione di Variante, Asseverazioni, Relazione di Verifica preliminare su possibili incidenze significative sui SIC e ZPS;

VISTE le asseverazioni del progettista della Variante n. 12 al P.R.G.C.;

PRESO ATTO che dalla Relazione di verifica preliminare su possibili incidenze significative sui SIC o ZPS, inclusa nell' Elaborato 1 di variante, risulta che:

- 1) non derivando incidenze negative ai SIC e alle ZPS ubicati nei Comuni limitrofi non si ritiene necessario attivare la procedura di valutazione d'incidenza;
- 2) con riferimento alla D.G.Reg. n. 2837 del 25-10-2004 non risulta necessario adottare gli indirizzi applicativi stabiliti per le nuove procedure di formazione dei piani;

VERIFICATO inoltre che, per i suoi contenuti, tale variante, si configura come variante "non sostanziale" di cui all'art. 17 del D.P.Reg. n° 086/Pres del 20.03.2008;

VISTO il D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.;

ACCERTATO che l'art. 65 del D.Lgs. n° 152/06 recita quanto segue: "le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di Bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ad uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato;

ACCERTATO inoltre che, ai sensi dell'art. 68 c.1 del D.Lgs. n° 152/06. I progetti di piano stralcio per la tutela del rischio idrogeologico, non sono sottoposti a valutazione ambientale strategica V.A.S.;

PRECISATO che la variante n. 45 al PRGC seguirà, ai fini dell'approvazione, le procedure di cui all'art. 17 del Regolamento di attuazione della parte 1<sup>a</sup> Urbanistica della L.R. 5/2007;

VERIFICATO che per aggiornamenti puntuali alle perimetrazioni e classificazioni P.A.I., non sarà necessario effettuare ulteriori varianti di adeguamento agli strumenti urbanistici da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale ma, si procederà mediante presa d'atto da parte della Giunta Comunale con conseguente aggiornamento delle cartografie da parte del competente ufficio;

RITENUTO di procedere all'adozione della presente variante al PRGC al fine di adeguare lo stesso strumento urbanistico al PAI come disposto dal D.lgs 152/2006;

ATTESO che è stata garantita la procedura di trasparenza, pubblicità e diffusione della proposta progettuale urbanistica in oggetto, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dall'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali dal Responsabile dell'Ufficio Comune per il Servizio Urbanistico e dell'Edilizia Privata dell'Associazione Intercomunale della Conca Tolmezzina;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di accelerare l'iter di approvazione della Variante al Piano in questione e il conseguente adeguamento a quanto disposto dal D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

UDITA l'illustrazione del punto da parte del tecnico comunale Scarsini Jeremy e del tecnico incaricato, geologo Pascolo Giovanni;

UDITO l'intervento del Consigliere Zanier il quale ritiene si appesantiscano i vincoli per i cittadini e che in

particolare non sono corretti in vincoli imposti a Villa;

con voti: sette favorevoli e tre astenuti (Zanier, Frezza e Corti), resi per alzata di mano

**DELIBERA**

1. di dare atto quanto in premessa;

2. di adottare la Variante n° 12 al vigente P.R.G.C. con la procedura dell'art. 17 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 86/2008 della L.R. 5/2007 e s.m.i., composta dai seguenti elaborati:

- Elaborato 1: Relazione di Variante, Asseverazioni, Relazione di Verifica preliminare su possibili incidenze significative sui SIC e ZPS;
- Tav. 1 Vincoli Idrogeologici Scala 1:10000 su Base Catastale;
- Tav. 1a Vincoli Idrogeologici Scala 1:5000 su Base Catastale;
- Tav. 1b Vincoli Idrogeologici Scala 1:5000/2000 su Base Catastale;
- Relazione Geologico-tecnica e idraulica;

3. di dichiarare, con separata votazione, a voti sette favorevoli e tre astenuti (Zanier, Frezza e Corti), la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

---

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE  
LUNAZZI RENZO**

**IL SEGRETARIO  
CRAIGHERO PAOLO**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line per 15 giorni consecutivi dal 11.12.2015 al 25.12.2015.

Delibera Immediatamente Eseguita. Art. 1, Comma 19, L.R. N. 21/2003